
Povert  sanitaria: al via la XXI Giornata di raccolta del farmaco in oltre 5mila farmacie italiane

Ha preso il via oggi in oltre 5mila farmacie italiane la Giornata di raccolta del farmaco promossa dal Banco farmaceutico, perch  chi ha perso il lavoro a causa del Covid-19, o era gi  povero, non sia costretto alla dura scelta tra l'acquisto del cibo o quello delle medicine. L'edizione 2012 durer  una settimana, fino al 15 febbraio. "Per guardare al futuro con speranza il nostro Paese ha bisogno di un moto collettivo di umanit ", afferma il presidente del Banco farmaceutico Sergio Daniotti. Nelle oltre 5mila farmacie che aderiscono in tutta Italia - riconoscibili perch  espongono la locandina dell'iniziativa e il cui elenco   consultabile su www.bancofarmaceutico.org - sar  chiesto ai cittadini di donare uno o pi  medicinali da banco per i bisognosi. I farmaci raccolti (541.175 nel 2020, pari a 4.072.346 euro) saranno consegnati a oltre 1.800 realt  assistenziali che si prendono cura delle persone indigenti, offrendo loro, gratuitamente, cure e medicinali. L'iniziativa   possibile grazie al sostegno di oltre 17mila farmacisti, titolari e non che, oltre ad ospitare la Grf la sostengono con erogazioni liberali. Anche quest'anno, l'iniziativa sar  supportata da oltre 20mila volontari. Nel 2020, 434mila persone indigenti hanno avuto bisogno di medicinali, ma non hanno potuto acquistarli per ragioni economiche. 173mila di essi hanno rinunciato a curarsi perch  - impauriti dal Covid - non hanno chiesto aiuto agli enti assistenziali. Oppure, hanno chiesto aiuto ma, in molti casi, gli enti che fornivano loro sostegno, avevano subito l'impatto della pandemia: il 40,6% ha sospeso alcuni servizi. Il 5,9% ha chiuso e non ha ancora riaperto. Secondo l'8  Rapporto sulla Povert  sanitaria di Banco farmaceutico, "chi   povero, pu  spendere, per le medicine, circa 1/4 rispetto al resto della popolazione: solo 6,38 euro al mese, contro 28,18 euro.

Giovanna Pasqualin Traversa